

2

2016

Diritto delle Relazioni Industriali

Pubblicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)



**ADAPT**  
www.adapt.it  
UNIVERSITY PRESS

# Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da  
**MARCO BIAGI**

## *In questo numero*

### RICERCHE

*La regolazione del mercato del lavoro tra recenti riforme,  
principi costituzionali e prassi*

### INTERVENTI

*Appalti: nozione lavoristica e tutela dei crediti retributivi dei lavoratori*

### GIURISPRUDENZA ITALIANA

*Responsabilità solidale: quid juris in caso di fallimento dell'appaltatore?*

*Licenziamento disciplinare in violazione del CCNL applicabile*

*Licenziamento, incertezza della tutela e prescrizione*

*Termini decadenziali e contratti di somministrazione scaduti  
prima dell'entrata in vigore della l. n. 183/2010*

### LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE

*Industria alimentare: contrattazione aziendale nel biennio 2014-2015*

*Il nuovo sistema delle dimissioni: scopi e risultati della riforma*

*Collaborazioni etero-organizzate e "riqualificazione" ispettiva*

*Depenalizzazione dei reati in materia di lavoro*

### GIURISPRUDENZA E POLITICHE COMUNITARIE DEL LAVORO

*La Corte di giustizia sull'art. 8 Regolamento Roma I:*

*le sentenze Koelzsch, Voogsgeerd e Schlecker*

### OSSERVATORIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

*Quadro internazionale e comparato - I sindacati e la migrazione in Europa*

**N. 2/XXVI - 2016**



**GIUFFRÈ EDITORE**

# DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

## DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

## COMITATO SCIENTIFICO

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetti, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Carlo Dell'Aringa, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Luigi Mariucci, Oronzo Mazzotta, Luigi Montuschi, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Giuseppe Santoro-Passarelli, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Pier Antonio Varesi, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

## COMITATO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Carmen Agut García (*Castellón*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Roger Blanpain (*Lovanio*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Csilla Kolonnay Lehoczký (*Budapest*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodríguez-Pinêro y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Jacques Rojot (*Parigi*), Malcolm Sargeant (*Londra*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

## REDAZIONE

Paolo Tomassetti (*redattore capo*), Andrea Bollani (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Luca Calcaterra, Guido Canavesi, Lilli Viviana Casano, Emanuele Dagnino, Francesca De Michiel, Maurizio Del Conte, Maria Del Frate, Maria Teresa Crotti, Marco Ferraresi (*coordinatore Pavia*), Giuseppe Ludovico, Laura Magni (*coordinatore Modena*), Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Marco Marzani, Emmanuele Massagli, Giuseppe Mautone, Nicoletta Pagni, Giovanni Battista Panizza, Flavia Pasquini, Pierluigi Rausei, Nicola Salerno, Raffaello Santagata, Silvia Spattini, Gaetano Zilio Grandi.

## COMITATO DEI REVISORI

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Stefano Bellomo, Mario Biagioli, Marina Brolo, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Carlo Dell'Aringa, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Donata Gottardi, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Antonella Occhino, Angelo Pandolfo, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Giuseppe Santoro-Passarelli, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

ADAPT – Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Fax +39 059 2056043. Indirizzo e-mail: [dri@unimore.it](mailto:dri@unimore.it)

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia  
Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Fax +39 0382 27202.  
Indirizzo e-mail: [dri@unipv.it](mailto:dri@unipv.it)

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale

Amministrazione: Casa editrice Dott. A. GIUFFRÈ EDITORE S.p.A.,  
via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.200 - fax 02/38089432  
Internet: <http://www.giuffre.it> - e-mail: [vendite@giuffre.it](mailto:vendite@giuffre.it)

## Pubblicità:

Dott. A. GIUFFRÈ EDITORE S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.335 - fax 02/38089426  
e-mail: [periodici@giuffre.it](mailto:periodici@giuffre.it)

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2016

|  |          |
|--|----------|
| Unione europea   | € 120,00 |
| Paesi extra Unione europea   | € 180,00 |
| Prezzo di un singolo numero (Extra U.E. € 45,00)   | € 30,00  |
| Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP |          |

## RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. abbonato € 31,00\* non abbonato € 99,00\*

\*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento "abbonato" alla rivista cartacea garantisce un accesso al contenuto dal 1 gennaio 2016, o da qualunque data successiva di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2016.

La sottoscrizione dell'abbonamento "non abbonato" alla rivista cartacea garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

|  | Unione europea | Paesi extra Unione europea |
|--|----------------|----------------------------|
| Diritto delle Relazioni Industriali    | € 120,00       | € 180,00                   |
| Rivista Italiana di Diritto del Lavoro | € 155,00       | € 232,00                   |

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul **c.c.p. 721209**, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a **ricevimento fattura** (riservata ad enti e società);
- mediante **carta di credito** (VISA - MASTERCARD - EUROCARD - CARTA SI), precisando: numero, scadenza, data di nascita;
- oppure tramite gli **Agenti Giuffrè** a ciò autorizzati (cfr. pagine gialle).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso la "Dott. A. Giuffrè Editore SpA" - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano.

*I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma*

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: MICHELE TIRABOSCHI



Rivista associata all'Unione della Stampa Periodica Italiana

Pubblicità inferiore al 45%

Tipografia «MORI & C. S.p.A.» - 21100 VARESE - VIA F. GUICCIARDINI 66

DIRITTO  
delle  
RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da  
MARCO BIAGI

N. 2

---

XXVI-2016



GIUFFRÈ EDITORE

## **SOMMARIO - n. 2/2016**

---

### **Ricerche: La regolazione del mercato del lavoro tra recenti riforme, principi costituzionali e prassi**

|   |     |
|---|-----|
| MASSIMILIANO DELFINO <i>Legge e contrattazione collettiva sui minimi salariali nel prisma dei principi costituzionali</i> .....                     | 335 |
| PAOLO TOMASSETTI <i>La nozione di sindacato comparativamente più rappresentativo nel decreto legislativo n. 81/2015</i> .....                       | 367 |
| LUCIO IMBERTI <i>L'eccezione è la regola?! Gli accordi collettivi in deroga alla disciplina delle collaborazioni organizzate dal committente...</i> | 393 |
| GIAN PIERO GOGLIETTINO <i>Jobs Act: le criticità del lavoro autonomo parasubordinato e le possibili soluzioni</i> .....                             | 431 |
| LILLI CASANO <i>Il sistema della formazione continua nel decreto legislativo n. 150/2015</i> .....  | 455 |
| SERGIO VERGARI <i>Promuovere forme di occupazione stabile. I nuovi incentivi universali</i> .....   | 471 |
| STEFANIA BUOSO <i>Uso e abuso della Cassa integrazione in deroga</i> .....  | 503 |

### **Interventi**

|   |     |
|---|-----|
| COSTANTINO CORDELLA <i>Appalti: nozione lavoristica e tutela dei crediti retributivi dei lavoratori</i> ..... | 521 |
|---|-----|

### **Osservatorio di giurisprudenza italiana**

|   |     |
|---|-----|
| MASSIMILIANO MARCHE, FRANCESCO PIERRO <i>La responsabilità solidale ex articolo 29, comma 2, decreto legislativo n. 276/2003: quid juris in caso di fallimento dell'appaltatore? (nota a Trib. Torino 26 giugno 2015)</i> ..... | 545 |
| LORENZO MARIA PELUSI <i>Il licenziamento disciplinare in violazione del CCNL applicabile: Statuto dei lavoratori e tutele crescenti a confronto (nota a Cass. 30 marzo 2016 n. 6165)</i> .....                                  | 554 |
| FRANCESCO GADALETA <i>Licenziamento, incertezza della tutela e prescrizione: sul silenzio del legislatore e anarchia interpretativa (nota a Trib. Milano 16 dicembre 2015, n. 10803)</i> .....                                  | 560 |

|  |     |
|--|-----|
| ANDREA BOLLANI <i>Termini decadenziali e contratti di somministrazione scaduti prima dell'entrata in vigore della legge n. 183/2010: la prevalenza delle esigenze di certezza dei rapporti giuridici</i> (nota a Cass. 8 febbraio 2016, n. 2420).....  | 568 |
| <b>Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione</b>  |     |
| DAVIDE MOSCA <i>La contrattazione aziendale nell'industria alimentare nel biennio 2014-2015</i> .....  | 577 |
| AGNESE MORICONI <i>Il nuovo sistema delle dimissioni: scopi e risultati della riforma</i> .....  | 586 |
| CARMINE SANTORO <i>Collaborazioni etero-organizzate e "riqualificazione" ispettiva nell'interpretazione del Ministero del lavoro</i> .....   | 596 |
| PIERLUIGI RAUSEI <i>La depenalizzazione dei reati in materia di lavoro</i> ...   | 603 |
| <b>Osservatorio di giurisprudenza e politiche comunitarie del lavoro</b>   |     |
| MIREIA LLOBERA VILA <i>L'articolo 8 del Regolamento Roma I, secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, alla luce delle sentenze Koelzsch, Voogsgeerd e Schlecker</i> (nota a C. giust. 12 settembre 2013, <i>Anton Schlecker c. Melitta Josefa Boedeker</i> , causa C-64/12)..... | 615 |
| <b>Osservatorio internazionale e comparato</b>   |     |
| ROISIN DAVIS, OLGA JUBANY <i>I sindacati e la migrazione in Europa: il paradosso moderno in merito alla diversità della forza-lavoro</i> .....   | 629 |

## INDICE ANALITICO

### *Appalto e subappalto*

- Responsabilità solidale del committente - Fallimento dell'appaltatore - Legge fallimentare e legge Biagi - Termine decadenza azione ex art. 29, comma 2, d.lgs. n. 276/2003 [545] (Trib. Torino 26 giugno 2015, con nota di M. MARCHE, F. PIERRO).

### *Contrattazione collettiva*

- CCNL Alimentari 5 febbraio 2016, Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil [577] (con nota di D. MOSCA).

### *Dimissioni*

- Decreto legislativo 4 settembre 2015, n. 151 [586] – Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 15 dicembre 2015 [586] (con nota di A. MORICONI).
- Circolare del Ministero del lavoro 4 marzo 2016, n. 12 [586] (con nota di A. MORICONI).

### *Distacco*

- Convenzione di Roma sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali - Contratto di lavoro - Legge applicabile ove non sia stata effettuata una scelta - Legge del Paese in cui il lavoratore «compie abitualmente il suo lavoro» - Contratto che presenta un collegamento più stretto con un altro Stato membro [615] (C. giust. 12 settembre 2013, *Anton Schlecker c. Melitta Josefa Boedeker*, causa C-64/12, con nota di M. LLOBERA VILA).

### *Licenziamento*

- Licenziamento per giustificato motivo soggettivo - Illegittimità - Art. 18, comma 4, l. n. 300/1970 - Violazione delle previsioni del CCNL - Obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro - Sussistenza [554] (Cass. 30 marzo 2016, n. 6165, con nota di L.M. PELUSI).
- Licenziamento - Prescrizione - Decorrenza - Recesso [560] (Trib. Milano 16 dicembre 2015, n. 10803, con nota di F. GADALETA).

### *Quadro internazionale e comparato*

- O. JUBANY, B. GÜELL (eds.), *Trade Unions, Economic Change and Active Inclusion of Migrant Workers*, Final Report, European Commission, July 2012 [629] (con nota di R. DAVIS, O. JUBANY).

*Servizi ispettivi e attività di vigilanza*

- Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 7 febbraio 2016, n. 3 [596] (con nota di C. SANTORO) – Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 5 febbraio 2016, n. 6 [603] (con nota di P. RAUSEI) – Interpello del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 20 gennaio 2016, n. 2 [596] (con nota di C. SANTORO).

*Somministrazione*

- Somministrazione di lavoro - Termini decadenziali previsti dall'art. 32, l. n. 183/2010 - Applicabilità ai contratti già scaduti alla data di entrata in vigore della l. n. 183/2010 - Sussistenza [568] (Cass. 8 febbraio 2016, n. 2420, con nota di A. BOLLANI).

## **Ricerche**

### ***La regolazione del mercato del lavoro tra recenti riforme, principi costituzionali e prassi***

---

**Massimiliano Delfino** *Legge e contrattazione collettiva sui minimi salariali nel prisma dei principi costituzionali*

**Riassunto** – *Legge e contrattazione collettiva sui minimi salariali nel prisma dei principi costituzionali* – Scopo di questo contributo è indagare gli spazi e le opportunità per la legge e la contrattazione collettiva in tema di minimi salariali, utilizzando come osservatorio privilegiato le principali sentenze della Corte costituzionale sull'art. 36 e sui suoi intrecci con l'art. 39 Cost. Il saggio si interroga quindi sulla possibilità/opportunità di approvare una normativa legale sul salario minimo muovendosi in una prospettiva pluriordinamentale, ovvero tenendo in considerazione le interconnessioni di un'eventuale normativa in materia con le altre previsioni dell'ordinamento statale e analizzandone gli effetti sull'ordinamento sindacale. Altrettanto importanti, nella prospettiva scelta, sono i collegamenti con la disciplina dell'Unione europea, in quanto la questione salariale è legata a filo doppio alle esigenze del mercato.

**Summary** – *Law and collective bargaining on minimum wages in the prism of constitutional principles (Article in Italian)* – The aim of this article is to investigate upon the spaces and opportunities for the law and collective bargaining on the subject of minimum wages, using as a privileged observatory the main decisions of the Constitutional Court concerning Article 36 and its connections with Article 39 of the Constitution. Then this contribution deals with the possibility/opportunity to adopt a law on minimum wage assuming a multi-system perspective, namely taking into account the influence of a possible legislation in that field upon the other provisions of the legal system and analysing its effects on the trade union system. Under this perspective, the links with the EU level are equally important, since the wage issue is tied hand in glove with market requirements.



**Paolo Tomassetti** *La nozione di sindacato comparativamente più rappresentativo nel decreto legislativo n. 81/2015*

**Riassunto** – *La nozione di sindacato comparativamente più rappresentativo nel decreto legislativo n. 81/2015* – L’articolo ricostruisce la natura e la funzione della nozione di “sindacato comparativamente più rappresentativo” impiegata nel Jobs Act. L’analisi mostra come la formula si presti ad essere interpretata ed utilizzata in funzione di deterrenza rispetto a comportamenti di datori di lavoro orientati a favorire fenomeni di dumping contrattuale applicando contratti collettivi sottoscritti da organizzazioni non rappresentative. Il contrasto a questi fenomeni elusivi della concorrenza è perseguito mediante la tecnica del rinvio, in forza della quale il legislatore riconosce la possibilità di flessibilizzare le tipologie contrattuali ai soli contratti collettivi sottoscritti da sindacati comparativamente più rappresentativi.

**Summary** – *The concept of “most representative trade union” within the Law n. 81/2015 (Article in Italian)* – This article analyses the nature and the function of the concept of “most representative trade union” within the Jobs Act. The analysis shows that the concept could be used as a deterrent against managerial behaviours aimed at downsizing wages and working conditions through the application of collective agreements signed by non-representative trade unions and employers’ organisations. Accordingly, legal devolutions of power towards collective bargaining have been introduced in order to allow collective agreements signed by the most representative trade unions and employers’ organisations to enable the flexible implementation of labour legislation (e.g. non-standard employment contracts), thus making the non-representative collective agreements less attractive for employers.

**Lucio Imberti** *L’eccezione è la regola?! Gli accordi collettivi in deroga alla disciplina delle collaborazioni organizzate dal committente*

**Riassunto** – *L’eccezione è la regola?! Gli accordi collettivi in deroga alla disciplina delle collaborazioni organizzate dal committente* – Il saggio prende in esame la nuova disciplina delle collaborazioni organizzate dal committente e gli accordi collettivi in deroga a tale disciplina previsti dalla norma di cui all’art. 2, comma 2, lett. a, d.lgs. n. 81/2015. Alla luce dell’analisi dei singoli accordi, l’A. formula osservazioni di carattere tecnico-giuridico e sindacale e si pone l’interrogativo se – considerato il numero significativo di settori produttivi interessati dagli accordi e l’ampia platea di lavoratori coinvolti – le eccezioni non risultino di fatto prevalenti rispetto alla regola generale prevista dall’art. 2, comma 1, d.lgs. n. 81/2015.

**Summary** – *Is the Exception the Rule?! The Collective Agreements in Derogation to the Provisions Regulating the So-Called “Employer-Organised Autonomous Work” (Article in Italian)* – This paper examines the new regulation of the so-called “employer-organised autonomous work” and in particular the collective agreements that may derogate from such regulation according to article 2, section 2, letter a, Legislative Decree No. 81/2015. In light of the review of the single collective agreements as yet in force, the A. expresses some general

remarks from both a technical-juridical and trade union perspective and questions whether – considering the wide scope of such agreements and the significant number of workers involved – the exceptions granted by such agreements do not in fact prevail over the general rule provided for by article 2, section 1, Legislative Decree No. 81/2015.

**Gian Piero Gogliettino** *Jobs Act: le criticità del lavoro autonomo parasubordinato e le possibili soluzioni*

**Riassunto** – *Jobs Act: le criticità del lavoro autonomo parasubordinato e le possibili soluzioni (Article in Italian)* – Il d.lgs. n. 81/2015, nel consegnare agli operatori del diritto un codice organico del lavoro, detta anche precise regole sostanziali circa le collaborazioni coordinate e continuative. Nel merito, il precipuo intervento legislativo, posto in essere sempre in ragione del contrasto a comportamenti simulatori finalizzati a eludere le regole del diritto del lavoro, introduce nel nostro ordinamento una particolare fattispecie contrattuale del lavoro parasubordinato, caratterizzata dall'applicazione delle protezioni tipiche del lavoro subordinato.

**Summary** – *The Jobs Act: The Shortcomings of quasi-subordinate employment and possible actions to deal with them* – The Legislative Decree No. 81/2015, which delivers new job rules and regulations, also gives precise rules for coordinated and continuous collaborations. In particular, this legislative decree is intended to counter abuse of standing labour law and introduces a new contractual codification of subcontract work afforded by the application of the typical protections of the employment.

**Lilli Casano** *Il sistema della formazione continua nel decreto legislativo n. 150/2015*

**Riassunto** – *Il sistema della formazione continua nel decreto legislativo n. 150/2015* – Il contributo analizza e commenta le disposizioni del d.lgs. n. 150/2015 riguardanti direttamente e indirettamente il sistema della formazione continua, con particolare riferimento al ruolo dei fondi bilaterali della formazione continua e al collegamento con il sistema di validazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze in via di istituzione nel nostro Paese. L'A. evidenzia le possibili criticità sul piano operativo e della governance e le ricadute sul processo più generale di consolidamento di un sistema di apprendimento permanente del nostro Paese.

**Summary** – *Lifelong Education in Legislative Decree No. 150/2015 (Article in Italian)* – The article analyzes and comments on the provisions of Legislative Decree no. 150 of 2015 concerning continuing education and training, with particular attention to the role of bilateral funds for continuing vocational training and to the possible connection to the system for validation of informal and non-formal learning which is being established in our country. The author highlights the difficulties on the operational side and with respect to the governance model,

arguing the possible impact of these measures on the more general process of consolidation of a lifelong learning system in Italy.

**Sergio Vergari** *Promuovere forme di occupazione stabile. I nuovi incentivi universali*

**Riassunto** – *Promuovere forme di occupazione stabile. I nuovi incentivi universali* – L’esonero contributivo introdotto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2015, e riproposto, seppur a condizioni diverse, anche per le assunzioni effettuate nel 2016, introduce una profonda modifica nel sistema degli incentivi all’occupazione. Esso segna il passaggio dalla stagione del sostegno selettivo di singole categorie di lavoratori o di contratti a quella dell’aiuto indifferenziato a tutte le assunzioni effettuate a tempo indeterminato. L’auspicio è quello di favorire, in tal modo, l’aumento dell’occupazione stabile. Il cambio di paradigma nella tecnica di incentivazione pone nuovi problemi, collegati principalmente all’interpretazione dei limiti introdotti per l’accesso agli aiuti. Il nodo più importante, sul piano della politica del lavoro, riguarda, tuttavia, l’assenza di criteri preventivi per la valutazione di efficacia della nuova misura. Non è chiaro, inoltre, se la sua introduzione è destinata a promuovere un abbassamento stabile del costo del lavoro per la nuova occupazione stabile.

**Summary** – *Promote forms of stable employment. The new universal incentives (Article in Italian)* – The exemption from payment of social security contributions introduced for the new permanent job carried out in 2015, and revived, albeit under different conditions, even for new hires in 2016, it introduces a fundamental change in the employment incentives system. It marks the transition from the season of selective support for individual categories of workers or contracts to the undifferentiated aid to all the assumptions made permanently. The hope is to encourage, thereby, the stable increase in employment. The paradigm change in the incentive technique poses new problems, mainly related to the interpretation of the limits for access to aid. The most important thing, in terms of employment policy, concerns, however, the absence of criteria for the evaluation of new measure. It is also unclear if its introduction is intended to promote a stable lowering of labor costs for the new stable employment.

**Stefania Buoso** *Uso e abuso della Cassa integrazione in deroga*

**Riassunto** – *Uso e abuso della Cassa integrazione in deroga* – Il saggio inquadra l’istituto della “cassa integrazione in deroga” nella normativa più recente misurandolo con i problemi attuali che minano l’efficacia protettiva dello stesso. In particolare, analizza i fenomeni di illegalità connessi e le conseguenze in termini di solidarietà.

**Summary** – *Use and Abuse of Exceptional Redundancy Funds (Article in Italian)* – The essay frames the institute named “cassa integrazione in deroga” in the most recent legislation and confronts it with actual problems that threaten its

protective efficacy. In particular, it analyses the relevant phenomena of illegality and their consequences in terms of solidarity.

## Interventi

---

### **Costantino Cordella** *Appalti: nozione lavoristica e tutela dei crediti retributivi dei lavoratori*

**Riassunto** – *Appalti: nozione lavoristica e tutela dei crediti retributivi dei lavoratori* – Con i mutamenti organizzativi delle imprese è aumentato l'interesse per l'utilizzo di strumenti giuridici che permettono la dissociazione tra il datore di lavoro formale e colui che beneficia della forza lavoro. In questo saggio viene trattato l'istituto dell'appalto ponendo attenzione nella prima parte ai requisiti che consentono di definire lecito il suo utilizzo alla luce della definizione dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 276/2003. Nel proseguo, poi, ci si sofferma sulle tutele giuridiche che in tali contesti sono previste al fine di salvaguardare i crediti retributivi dei lavoratori, sottolineando le differenze tra quanto prevede il comma 2 dell'art. 29 e le garanzie che derivano dalla disciplina generale dell'art. 1676 c.c. Su quest'ultimo tema, infine, sono approfonditi due profili oggetto di diverse modifiche da parte del legislatore, quello della moltiplicazione dei centri di imputazione della solidarietà e quello delle deroghe al principio della responsabilità solidale che la contrattazione collettiva è ammessa ad adottare.

**Summary** – *Outsourcing: Its Definition in Labour Law and the Protection of Remuneration due to Workers (Article in Italian)* – The changes in the organization of enterprises have increased the interest for the use of legal instruments that allow the separation between the employer formal and the beneficiary of the workforce. In this essay is treated the institute of procurement contract, paying attention, in the first part, to the requirements for considering legitimate its use, according to the definition of article 29, paragraph 1, of Legislative Decree No. 276/2003. In the second part, I focus on the legal protections provided in order to safeguard workers in case of no-payment of wages, highlighting the difference between the paragraph 2 of article 29 and the guarantees arising from general discipline of article 1676 c.c. Finally, two profiles which are been object of several changes by the legislator are examined: the multiplication of employers called to pay for salaries of the workers and, then, the exceptions to the solidarity obligations that collective bargaining is legitimated to adopt.